

Grilli: "Nessun rinvio per l'Imu"

Data: Invalid Date | Autore: Caterina Stabile



L'AQUILA, 29 OTTOBRE 2012 -"Le scadenze sono quelle previste e restano quelle". Dopo l'allarme lanciato dai Caf, lo ribadisce il ministro dell'Economia, Vittorio Grilli, a margine dell'inaugurazione dell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate dell'Aquila.

"Spero che i comuni che non hanno deliberato lo facciano presto ma non è possibile spostare la scadenza, altrimenti si mettono a rischio gli obiettivi di deficit", spiega rispondendo a chi chiedeva se fosse possibile una posticipazione della scadenza dell'Imu, fissata ora al 17 dicembre. Grilli ha quindi difeso la politica economica dell'esecutivo, definendola "giusta e l'unica possibile da fare per il nostro Paese, considerate le fragilità e le incertezze dell'economia e dei mercati". "E' un momento difficilissimo - ha aggiunto - sia per la situazione economico-finanziaria sia per i rapporti istituzionali e di governo che vivono un'importante fase di transizione". Va recuperato "quel senso di unità che ultimamente si è perso".[MORE]

Ad accogliere il ministro Grilli e quello della Coesione territoriale Fabrizio Barca una nutrita pattuglia di cittadini che espongono lo striscione con la scritta 'Senza lavoro, diritti, ricostruzione. Non pagheremo i vostri debiti. L'unica soluzione è ribellarci' firmato il 'Comitato 3.32'. Le popolazioni del cratere sismico sono pronte allo sciopero fiscale per protestare contro la richiesta da parte di Inps e Inail della restituzione del 100% dei contributi sospesi durante l'emergenza terremoto, secondo quanto dettato in due circolari emanate in nome di una presunta violazione della normativa europea sugli aiuti di Stato. "C'è stato un malinteso con Bruxelles. I cittadini non si devono preoccupare, perché chi giustamente ha avuto un danno potrà continuare ad avvalersi dello sgravio fiscale".

